

Relazione finale del progetto Body NoBody

Corpo o niente | Misteria APS | Fondazione CRT | Richiesta 117332

Periodo progettuale novembre 2025 – giugno 2026 | I.C. Bobbio Novaro, Torino

Sintesi dei risultati

Body-NoBody ha sviluppato all'I.C. Bobbio Novaro un percorso integrato di espressione corporea, educazione emotiva, narrazione e relazione. Il lavoro ha coinvolto sette gruppi classe attraverso teatro, immagini, gioco educativo, alimentazione e uscite nel territorio. La domanda approvata assumeva come riferimento 150 studenti e 120 ore di laboratori nelle classi (10 incontri di 2 ore per ciascuna delle 6 classi inizialmente previste). Il 9 giugno 2026 gli elaborati sono stati presentati in un'esposizione all'aperto, accompagnata da un buffet interculturale. Le presenze e le ore effettive complessive richiedono il riscontro dei registri.

Contesto e obiettivi

La domanda approvata indicava sei classi, 150 studenti destinatari e 10 incontri di due ore per classe, pari a 120 ore programmate di laboratorio; elencava inoltre 20 docenti e 100 famiglie tra i destinatari. Le sette classi coinvolte indicate dall'associazione sono 5B, 2E, 3C, 5D, 1CC, 1C e 3A. I cinque nuclei tematici erano teatro, affettività, sport, digitale e alimentazione. In un contesto multiculturale, il progetto ha usato il corpo e i linguaggi artistici per esplorare emozioni, identità e relazioni, favorendo ascolto reciproco, inclusione e dialogo con le famiglie.

Attività e metodi documentati

Corpo, fiducia ed emozioni

Il lavoro sul corpo ha alternato esercizi di guida a occhi bendati, riconoscimento dei compagni attraverso voce e tatto, giochi di cooperazione e confronto verbale. Le sagome antropomorfe hanno permesso di collocare visivamente le sensazioni nel corpo. Un gioco a tessere ha unito sfide fisiche e domande personali. Nel tempo, gli operatori hanno osservato il passaggio dall'imbarazzo iniziale a momenti di maggiore concentrazione, ascolto e rispetto. Si tratta di osservazioni qualitative, non di un indicatore misurato prima e dopo l'intervento.

Espressione artistica e narrazione

Gli alunni hanno realizzato acchiappasogni individuali e cornici dipinte per fotografie scattate all'aperto. La ricerca di un elemento naturale che rappresentasse un compagno ha sostenuto uno sguardo più attento alle qualità degli altri. Training teatrale, cerchi di parola, disegno, scrittura autobiografica e composizione di immagini hanno dato forma a racconti personali e collettivi. I linguaggi sono stati adattati alle età, alle esperienze e ai bisogni dei gruppi.

Teatro, immagini e storie

Recitazione, coreografie, disegni, giochi di gruppo e cerchi di parola hanno offerto occasioni per esprimersi e negoziare le regole del lavoro comune. Cartelloni, plastici e mosaici con fotografie hanno favorito la collaborazione e lo scambio tra pari. La mediazione degli operatori ha sostenuto la partecipazione degli alunni più riservati e di quelli con maggiori difficoltà linguistiche.

Giochi sul nome, acrostici, disegni, caviardage e interviste ai genitori hanno portato nel percorso le storie e le tradizioni familiari. Alcuni testi personali sono stati intrecciati a una restituzione teatrale ispirata a "Pezzettino". Per un altro nucleo narrativo, la scrittura autobiografica è diventata sceneggiatura e ripresa di un cortometraggio: l'interesse degli alunni per il video ha guidato l'adattamento della proposta teatrale iniziale. Le uscite nel quartiere e al Motovelodromo hanno ampliato le occasioni di osservazione e collaborazione fuori dall'aula.

Alimentazione, sensi e culture del cibo

Le fotografie dei laboratori dell'autunno 2025 mostrano schede e carte illustrate dedicate agli alimenti, osservazione di ortaggi e prodotti freschi, esplorazione sensoriale e lavori creativi con disegni e materiali di recupero. Gli alunni hanno potuto nominare cibi, descriverne forme e qualità e rappresentarli in elaborati individuali o di gruppo. Il tema del cibo è stato ripreso nella restituzione con il buffet interculturale. Tra i materiali didattici raccolti figurano francobolli sui cibi del mondo, una proposta di giochi sensoriali e un test sull'alimentazione: attestano strumenti predisposti, mentre le fotografie documentano le attività effettivamente svolte. Non sono disponibili esiti compilati del test.

Il gioco I.O. Intelligenze originali

Tra gli output documentati compare I.O. Intelligenze originali, gioco di carte collegato a Body-NoBody. Il dossier ne descrive carte con domande, emozioni e attività creative da svolgere individualmente o in gruppo; il tabellone e le fotografie mostrano elementi grafici del gioco e una prova con gli studenti. Lo strumento mira a facilitare il racconto di sé, l'ascolto e la collaborazione in uno spazio non giudicante. La documentazione conferma la disponibilità di materiali e una sperimentazione fotografata, ma non specifica il numero di mazzi stampati o distribuiti, né documenta in modo separato il processo di realizzazione grafica con intelligenza artificiale.

Uscita al Motovelodromo

Le fotografie del 27 marzo 2026 mostrano una sessione guidata di sport con racchetta e attività di gioco sulla sabbia, con momenti di spiegazione collettiva e supervisione degli istruttori. L'uscita al Motovelodromo ha offerto agli alunni occasioni di movimento, coordinazione, rispetto delle regole e collaborazione in un contesto esterno alla scuola, in coerenza con il nucleo tematico del corpo e dello sport. Le immagini non permettono di ricostruire durata e presenze complessive.

Uscita ai Docks Dora e laboratorio di burattini

Le fotografie del 22 aprile 2026 documentano un'uscita con gli alunni ai Docks Dora, con visita a uno spazio espositivo, e un'esperienza dedicata ai burattini. Il materiale mostra la visione dello spettacolo e momenti di confronto con gli studenti; la descrizione del laboratorio di burattini è confermata dall'associazione. L'attività ha portato il gruppo fuori dalla classe e ha offerto un'occasione di osservazione di linguaggi artistici e scenici. Le immagini non consentono da sole di quantificare i partecipanti o le ore dell'uscita.

Uscita al Salgari Campus

Le fotografie dell'8 giugno 2026 documentano l'uscita al Salgari Campus: gli alunni hanno affrontato percorsi e strutture di movimento all'aperto, con momenti di gruppo e accompagnamento degli adulti. L'esperienza è coerente con l'obiettivo progettuale di sperimentare fiducia, capacità corporee,

collaborazione e rapporto con lo spazio in un contesto diverso dall'aula. Non sono disponibili un registro delle presenze o il monte ore specifico dell'uscita.

Restituzione pubblica del 9 giugno 2026

Le fotografie dell'esposizione finale mostrano installazioni ed elaborati collocati negli spazi esterni della scuola, fra cui opere pittoriche e manufatti sospesi. Sono documentati momenti di visita e incontro tra studenti e adulti. Lo stesso giorno, il buffet interculturale ha offerto un'occasione conviviale attorno a preparazioni diverse. Le immagini attestano lo svolgimento di questi momenti, senza fornire un conteggio attendibile dei partecipanti. La tavola rotonda e l'eventuale distribuzione dei mazzi, previste nella domanda, non sono comprovate dal materiale disponibile.

Valutazione qualitativa e criticità

Le osservazioni educative indicano maggiore disponibilità alla cooperazione, ampliamento delle modalità di espressione emotiva e attenzione alle qualità dei compagni. La varietà di attività corporee, visive e manuali ha offerto più vie di partecipazione. Il contatto e la riduzione degli stimoli sensoriali hanno inizialmente suscitato imbarazzo in alcuni alunni; in altri gruppi sono emerse competizione, difficoltà di autogestione e barriere linguistiche. Gli operatori hanno adattato tempi e linguaggi alle caratteristiche delle classi. Non è disponibile un rapporto conclusivo della valutazione d'impatto prevista con SIT, né una sintesi di questionari e interviste; queste osservazioni rimangono qualitative.

Quadro dei risultati verificabili

Voce	Previsione della domanda	Riscontro disponibile
Classi e studenti	6 classi; 150 studenti destinatari	7 gruppi: 5B, 2E, 3C, 5D, 1CC, 1C e 3A. Il numero di 150 deriva dalla domanda; studenti unici effettivi da registri
Ore dei laboratori	10 incontri × 2 ore × 6 classi = 120 ore programmate	120 ore è il riferimento progettuale; totale consuntivo da verificare con i registri
Docenti e famiglie	20 docenti, 100 famiglie; 3 incontri docenti e 2 incontri famiglie	Coinvolgimento nella restituzione visibile; numeri e incontri specifici da registri
Uscite	Attività corporee e culturali in luoghi della città	Motovelodromo 27 marzo, Docks Dora 22 aprile, Salgari Campus 8 giugno
Output	Elaborati, gioco di carte, mostra	Elaborati artistici, alimentazione, materiali e prova di I.O.; esposizione fotografata il 9 giugno
Valutazione	Questionari, interviste e valutazione d'impatto	Osservazioni qualitative delle classi; rapporto complessivo non disponibile

Documentazione fotografica

Selezione fotografica dei laboratori, delle uscite e della restituzione finale.



Tavola grafica delle carte di I.O. Intelligenze originali.



Un altro momento della prova del gioco I.O.



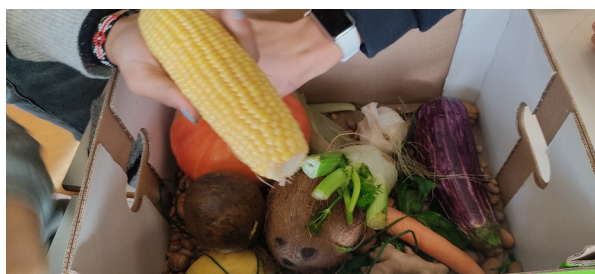
Prova del gioco con gli studenti, 9 giugno 2026.



Carte illustrate e schede per il laboratorio sugli alimenti, autunno 2025.



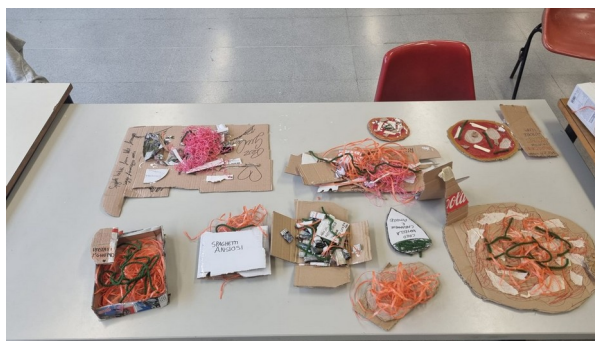
Lavoro con schede e immagini degli alimenti.



Ortaggi e materiali per l'osservazione sensoriale, autunno 2025.



Esplorazione sensoriale di un alimento durante il laboratorio.



Elaborati creativi dedicati al cibo, novembre 2025.



Attività sportiva guidata al Motovelodromo, 27 marzo 2026.



Gioco motorio di gruppo sulla sabbia al Motovelodromo.



Visita allo spazio espositivo ai Docks Dora, 22 aprile 2026.



Osservazione delle opere durante la visita ai Docks Dora.



Spettacolo e laboratorio di burattini durante l'uscita del 22 aprile 2026.



Foto di gruppo al termine dell'uscita del 22 aprile 2026.



Percorso di movimento al Salgari Campus, 8 giugno 2026.



Percorso in natura al Salgari Campus.



Il gruppo al Salgari Campus, 8 giugno 2026.



Opera pittorica nell'esposizione finale Body-NoBody, 9 giugno 2026.



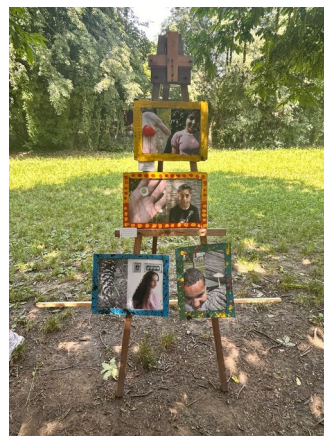
Manufatti sospesi negli spazi esterni durante l'esposizione finale.



Buffet interculturale alla Bobbio Novaro, 9 giugno 2026.



Visita collettiva all'esposizione finale, 9 giugno 2026.



Un altro elaborato esposto nello spazio esterno.

Fonti e verifiche per il consuntivo amministrativo

Fonti: domanda firmata Fondazione CRT n. 117332 del 18 luglio 2025; relazioni educative del percorso; dossier e tabellone I.O. Intelligenze originali; fotografie dei laboratori sull'alimentazione, della prova del gioco, delle uscite del 27 marzo, 22 aprile e 8 giugno, dell'esposizione e del buffet; materiali didattici sui cibi e i sensi.

Per chiudere il quadro numerico occorrono i registri dei sette gruppi con studenti unici e ore effettive, il numero di docenti e famiglie partecipanti, l'eventuale report SIT, il numero di mazzi prodotti e distribuiti e i registri delle uscite.